

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 consegnato dall'Organo Amministrativo, nei termini di legge, al Collegio dei Revisori, unitamente alla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Come previsto dall'art. 2403 c.c., il Collegio ha esercitato anche il controllo contabile della Fondazione, ai sensi dell'art. 2409-ter c.c..

Ciò premesso formuliamo la relazione circa le risultanze delle verifiche effettuate, suddividendo i riferimenti in relazione alle diverse funzioni svolte nell'esercizio.

Funzioni di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ispirandosi alle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio ha partecipato alle adunanze del consiglio di amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e in occasione delle verifiche e controlli svolti, gli amministratori hanno

fornito esaurienti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto o tali da non compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Risultano inoltre acquisite informazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di quello amministrativo e contabile della fondazione ed è stata verificata l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire, salvo l'opportunità di avvalersi di un *Regolamento Finanziario* interno, nel cui ambito formalizzare le principali procedure aziendali, tra cui quella principale di predisposizione di budget/consuntivi relativi alle singole mostre realizzate. Alla data della presente detto *Regolamento* è in corso di predisposizione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Funzioni di controllo contabile

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2009, che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione, è redatto in conformità alle norme dettate in materia dal codice civile nonché dalle raccomandazioni della commissione per la statuizione dei Principi Contabili emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Esso è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Presidente del C.d.A. al bilancio consuntivo.

Il bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma, codice civile; non è stata pertanto redatta la

Relazione sulla Gestione. E' stata predisposta però, come consueto ed ancorchè non obbligati da disposizioni di legge, alla redazione di una relazione del presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio esaminato si compendia nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Importo (€)
Immobilizzazioni immateriali	12.412,80
Immobilizzazioni materiali e immateriali	533.095,75
Beni patrimoniali indisponibili Fondazione	660.646.446,38
Crediti	25.255,64
Disponibilità liquide	75.312,44
Ratei e risconti attivi	3.953,37
Totale attivo	661.296.476,38
PASSIVO	
Patrimonio netto	661.148.979,17
Trattamento di fine rapporto	29.486,78
Debiti	117.716,13
Ratei e risconti passivi	294,30
Totale passivo	661.296.476,38

Di seguito si sintetizzano i dati del conto economico.

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Importo (€)
A) Valore della produzione	454.357,67
B) Costi della produzione	- 418.252,12
Differenza tra valore e costi della produzione	36.105,55
C) Proventi e oneri finanziari	262,59
E) Proventi e oneri straordinari	- 3.787,45

<i>Risultato prima delle imposte</i>	32.580,69
Imposte sul reddito d'esercizio	- 7.921,00
Avanzo di gestione	24.659,69

Per quanto di nostra competenza, possiamo affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme dettate dal codice civile.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

I principi di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione in particolare adottati ed indicati in Nota Integrativa sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Il criterio adottato è quello del costo storico, al netto dei relativi fondi ammortamento.

Come indicato dagli amministratori in nota integrativa, da rilevare che l'immobile in cui è posta la sede della fondazione e dove è altresì esercitata l'attività museale e posti gli uffici è iscritto in contabilità al "costo assicurato" (€ 516.456,90 corrispondente a Lire 1 miliardo).

Gli amministratori hanno ritenuto opportuno non sottoporre ad ammortamento detto immobile, considerata la sostanziale differenza fra il valore iscritto in bilancio ed il valore di mercato ed atteso il grado di patrimonializzazione all'interno della fondazione che lo rende indisponibile.

Beni patrimoniali indisponibili

Trattasi delle varie opere costituenti il patrimonio artistico e culturale . La loro valutazione, come lo scorso esercizio, è stata effettuata secondo specifici criteri; in particolare:

- i volumi costituenti l'Archivio Buonarroti sono stati valorizzati utilizzando una apposita tabella elaborata dalla Sovrintendenza Archivistica della Toscana;
- i disegni, le stampe, i bozzetti ed alcuni dipinti sono stati valorizzati tenendo conto del loro valore assicurativo;
- gli affreschi, gli altri dipinti e le sculture sono stati valorizzati in base al valore corrente dell'opera sul mercato tenuto conto del loro stato di conservazione;
- la fototeca di proprietà della Fondazione è stata iscritta in bilancio in base al valore corrente delle fotografie sul mercato prudenzialmente stimato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al loro presunto valore di realizzo, coincidente con il valore nominale, in quanto gli Amministratori non hanno ritenuto opportuno rettificarli né stanziare un fondo di svalutazione.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto, pari ad € 661.148.979,17, è comprensivo del “*patrimonio netto indisponibile*” costituito dai beni (indisponibili) suddetti costituenti il patrimonio culturale della Fondazione.

Fondi per rischi e oneri

La Fondazione non ha ritenuto necessario stanziare alcun fondo spese future o fondo rischi, a copertura di eventuali passività impreviste e/o potenziali.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettiva quota maturata ai sensi di legge dai dipendenti per il trattamento di fine rapporto.

Debiti

Iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti rappresentano le quote di costi e ricavi che vengono imputati al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale.

Conti d'ordine

Non sono stati esposti tra i "conti d'ordine" i beni (opere,ecc.) di terzi tenuti dalla fondazione in deposito presso i propri locali, in quanto, come indicato dall'Amministratore in Nota Integrativa, allo stato attuale non è stata ultimata la loro valorizzazione.

Tutte le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano con le risultanze della contabilità che risulta regolarmente tenuta.

Nella nota integrativa sono state fornite le indicazioni richieste dall'art. 2427 c.c..

Non possiamo esprimere alcun giudizio sulla relazione sulla gestione, in quanto il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c. che consente l'omissione della stessa.

Il Collegio dei Revisori, sulla base delle verifiche eseguite, ritiene che il bilancio d'esercizio al 31.12.2009 rappresenti la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione a detta data.

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, continuità aziendale, allo stato attuale, subordinata al mantenimento dell'equilibrio economico (costi - ricavi) e finanziario (entrate – uscite) da parte della Fondazione.

Il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario è legato a diversi ordini di fattori:

- 1) al mantenimento dei contributi a fondo perduto ricevuti dagli Enti Pubblici (Comune, Regione, Ministero Beni Culturali, ecc.) e dei contributi a copertura spese accordati dagli Enti Istituzionali (Ente Cassa di Risparmio, ecc.);
- 2) all'incremento dei ricavi derivanti dall'attività istituzionale museale;
- 3) al contenimento dei costi a livelli adeguati, con particolare riguardo ai costi del personale dipendente e dei collaboratori.

Premesso quanto sopra, il Collegio propone di procedere all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 nelle risultanze esposte e alla destinazione dell'avanzo di gestione conseguito nell'esercizio, pari ad € 24.659,69 ad integrale copertura dei pregressi disavanzi di gestione pari ad € 13.353,64 ed accantonando a riserva l'avanzo residuo di € 11.306,05, come proposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nella sua relazione.

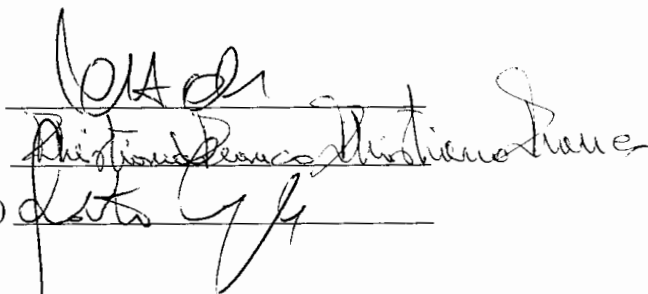
Firenze, 28 aprile 2010

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Stefano Pozzoli (Presidente)

Dott. Franco Cristiano (Membro)

Dott. Roberto Campanile (Membro)

The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is for Stefano Pozzoli, the second for Franco Cristiano, and the third for Roberto Campanile. The signatures are stylized and cursive.

FONDAZIONE CASA BUONARROTI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE CASA BUONARROTI

Via Ghibellina 70 - 50122 - Firenze

C.F. 80007570486

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggi questo giorno 27 del mese di Aprile dell'anno 2011 in Firenze Via Ghibellina 70 presso la sede alle ore 15.30 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa Buonarroti per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Comunicazioni della Direttrice
- 3) Esame e approvazione bilancio consuntivo 2010 della Fondazione
- 4) Varie ed eventuali

Sono presenti i Signori Dott. Eugenio Giani Presidente, Dott. Alessandro Cecchi Consigliere, Dr.ssa Franca Arduini Consigliere, Dr.ssa Pina Ragionieri Direttrice, Dott. Stefano Pozzoli Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Franco Cristiano e Dott. Roberto Campanile Membri del Collegio Sindacale. Sono inoltre presenti il Dott. Marco Bellini, consulente della Fondazione, la Rag. Daniela Frosali Collaboratrice Amministrativa e il Geom. Romeo Zigrossi consulente tecnico. Il Presidente Giani chiama a fungere da Segretario, su unanime designazione degli intervenuti, il Dott. Marco Bellini. Prende il Presidente Eugenio Giani che si sofferma sull'attività svolta dall'Ente nell'esercizio trascorso. Appare fuori da ogni dubbio che il 2010 si è manifestato come un anno di sostanziale crescita della Fondazione: il bilancio mostra buoni risultati soprattutto grazie al raddoppio rispetto al 2009 dei ricavi da biglietteria e grazie al legame sempre più solido con l'Associazione Metamorfosi che ha erogato un contributo per l'attività della Fondazione ed ha contribuito alla promozione del nostro Ente.

Gli introiti da biglietteria sono aumentati in maniera così notevole grazie al noto accordo con il Museo dell'Opera di Santa Croce stipulato nel Marzo del 2010 e relativo all'istituzione di un "biglietto unico" per i due Musei. La Fondazione Casa Buonarroti è ormai posizionata fra le prime Istituzioni della città come affluenza di pubblico e notorietà e tale risultato è estremamente positivo. Il Presidente conclude ricordando come sia in corso di sviluppo l'importante progetto di recupero e ristrutturazione di alcuni locali nel sottosuolo per far partire il percorso didattico mirato agli alunni delle scuole fiorentine e non che darà ancora più lustro e visibilità alla Fondazione, proprio nei confronti dei più giovani e delle Istituzioni scolastiche.

Prende la parola la Direttrice che si associa a quanto esposto dal Presidente e sottolinea che sia il rapporto con il Museo dell'Opera di Santa Croce quanto quello con Metamorfosi non sono limitati al 2010, ma andranno avanti anche negli esercizi successivi. Esprime però delle preoccupazioni concernenti la eventuale diminuzione dei contributi pubblici, considerando il fatto che nel corrente anno 2011 scadranno la Tabella Regionale e quella Ministeriale. C'è il timore che queste tabelle vengano ulteriormente ridotte anche in misura rilevante, privando così la Fondazione di risorse importanti. A tale proposito, riprende la parola il Presidente, il quale ritiene di poter tranquillizzare la Direttrice sul tema, affermando che, per quanto a lui consta, non vi saranno significative diminuzioni e, probabilmente, oltre al contributo tabellare, la Regione Toscana e la Provincia di Firenze (che sarà auspicabilmente coinvolta nella contribuzione) erogheranno somme anche per le singole mostre tramite accordi con Metamorfosi.

Il Presidente sostiene come di fronte agli Enti Pubblici sia importante promuovere l'iniziativa del progetto didattico su Michelangelo che coinvolgerà anche le famiglie degli alunni facendo quindi acquistare visibilità "pubblica" all'Ente. Il Presidente ricorda come gli investimenti nel campo culturale siano sempre più legati a progetti e ispirazioni di natura didattica e che la Fondazione Casa Buonarroti, anche grazie a tale progetto, sarà ricompresa nel P.I.C. (Piano Investimento Cultura) su base regionale.

Il Presidente termina il suo intervento sul progetto didattico ricordando che il costo per la realizzazione, comprensivo degli oneri di progettazione, ristrutturazione e agibilità dei locali a norma di legge, sarà circa di Euro 82.000,00 (ottantaduemila/00) coperto da un finanziamento bancario più le sponsorizzazioni.

Interviene il Consigliere Dr.ssa Arduini la quale ricorda che, oltre ai costi/investimenti per la ristrutturazione dei locali da adibire a scopo didattico, appare indispensabile provvedere anche all'adeguamento degli impianti ed alla sicurezza dei locali del Museo e degli uffici, programmando per i prossimi 2/3 anni di destinare delle somme in tale impiego. A tale proposito, viene data la parola al Geom. Zigrossi, consulente tecnico della Fondazione, che illustra in breve il dettaglio dei lavori da eseguire, accompagnato da un capitolato con una stima di circa 50.000,00 Euro, di cui il Consiglio prende atto riservandosi la definitiva approvazione.

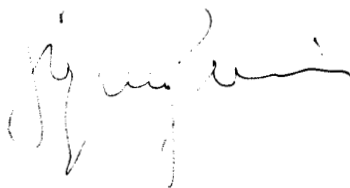
Il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Pozzoli osserva come tale impegno sia stato correttamente contabilizzato in Bilancio tramite lo stanziamento di un fondo accantonamento per oneri futuri di pari importo.

Il Presidente introduce il punto successivo all'ordine del giorno, ovvero l'esame e approvazione del Bilancio Consuntivo 2010. Il Presidente dà lettura del Bilancio e della Nota Integrativa della fondazione al 31.12.2010, che si chiude con un avanzo positivo di Euro 20.645,12. Dà poi lettura della sua Relazione accompagnatoria al Bilancio. Cede la parola al Dott. Bellini, il quale sinteticamente illustra agli intervenuti le principali voci del Bilancio in comparazione con quelle dell'esercizio precedente chiuso al 31.12.2009. Terminata l'esposizione del consulente, prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Pozzoli, il quale dà lettura della relazione al bilancio redatta dall'organo di controllo, che si conclude con il parere favorevole all'approvazione. Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione il Bilancio al 31.12.2010, proponendo che l'avanzo di gestione di Euro 20.645,12 venga destinato a riserva. Il Bilancio e la proposta del Presidente vengono approvati all'unanimità dai Consiglieri.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare in merito al terzo e ultimo punto posto all'ordine del giorno, la riunione si scioglie alle ore 17.00, previa redazione del presente verbale.

Il Presidente

Dott. Eugenio Giani



Il Segretario

Dott. Marco Bellini

